

# F

## rancesco in Calabria

### L'ex ministro Carlo Trigilia

Nel messaggio di Papa Francesco c'è la svolta per innescare lo sviluppo nel Mezzogiorno

### Giannola di Svimez

Il Sud relegato a riserva indiana con la sola dotazione dei fondi europei che non vengono gestiti e spesi bene

### Il sindaco di Cassano

Benvenuto Papa Francesco in questa comunità pronta a ricevere la tua grande luce per il nostro futuro



Tre papi in Calabria. Benedetto XVI a Lamezia Terme nel 2011; a destra, Giovanni Paolo II a Serra San Bruno nel 1984 e, in alto, Francesco oggi a Cassano Jonio

## L'appello del segretario nazionale dei vescovi

# Galantino: l'economia di pace può salvare il Sud

Nunzio Galantino\*

**E**conomia di pace non nasce oggi, è esigenza di sempre. Oggi ne avvertiamo l'urgenza alla luce di quanto sta succedendo nel mondo, nel nostro Paese, nel nostro Sud. Una economia che faccia i conti con i valori della fraternità e della partecipazione responsabile, per un recupero della realtà, della nostra società e del Meridione. Lavoro artigianale, agricoltura, tutte realtà che se recuperate potrebbero costituire argine al degrado del nostro ambiente. Non una economia "qua talis", ma un nuovo sistema economico che faccia transitare valori nella realtà, un'economia che faccia propria nelle sue dinamiche le istanze della dottrina sociale della Chiesa che creano valore aggiunto.

La novità della economia di pace è il mettere in evidenza un paradigma nuovo, lontano dall'eco-

nomia classica finalizzata solo al profitto raggiunto a spese degli ultimi. Economia di pace si radica in valori imprescindibili come la solidarietà e la sussidiarietà, dunque non può escludere gli emarginati. Economia di pace, capace di allungare lo sguardo sul Meridione, un'economia che si interfaccia con il bisogno.

Papa Francesco, nella esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* sottolinea la necessità di avviarsi sulla strada della unità, della sussidiarietà per allontanare le situazioni di conflitto, per promuovere comunione al fine di costruire sinergie.

Economia di pace non è uno slogan ma una realtà. Nell'*Evangelii Gaudium*, il Papa ci aiuta a porre le basi per un'economia di pace, per coniugare insieme il tema economico con lo sviluppo dell'umanità: la parte con il tutto, perché il tutto è superiore alla parte (EG n.234). Progettare in grande, superare e conciliare interessi particolari: strade neces-

sarie per far trasformare la realtà, passando da un'economia di profitto ad una di pace. Una sfida rivolta a tutti noi per guardare con realismo la nostra realtà, il nostro Sud, dicendo "no" al pietismo, al paternalismo, e "sì" alla sussidiarietà. Incarnare i nostri valori e le nostre idee nella realtà. (La realtà è più importante dell'idea - EG 231).

La visita di Papa Francesco a Cassano potrà essere sicuramente una spinta per il nostro Meridione, in particolare per la nostra Calabria, ad avere più fiducia, più speranza. Saremo spinti a "procedere", ad andare avanti, incoraggiati e spronati dal Santo Padre ad assumerci le nostre responsabilità, senza aspettarci le risposte dagli altri. Altrimenti questi "altri" faranno pesare i bisogni "indirizzandoli", trasformandoli in una richiesta di favori che non devono più esistere. Devono e dovranno esistere solo doveri e diritti, solo così saremo cittadini, popolo. Queste le parole

da recuperare: diritto e dovere. Parole che sostituiranno: favore, raccomandazione, appoggi.

Per poter uscire con forza dal fatalismo, per non cedere alla rassegnazione è necessario guardare al futuro, elaborare con professionalità e "saggezza" opzioni strategiche, sapere scegliere le migliori, in questa scelta anche la responsabilità dei vescovi di saper indicare quelle al servizio del "bene comune".

«Il Mediterraneo rappresenta una vera e propria opzione strategica per il Mezzogiorno e per tutto il Paese inserito nel cammino europeo e aperto al mondo globalizzato». È un brano del documento "Per un paese solidale.

**«Le parole "diritto e dovere" dovranno sostituire "favore, raccomandazioni e appoggi"»**

Chiesa Italiana e Mezzogiorno" (Conferenza Episcopale Italiana, 10 febbraio 2010) in cui i vescovi hanno posto lo sguardo alla vocazione che il Sud ha: cuore aperto del Mediterraneo, ponte per transitare obiettivi e strategie nuove per un cammino europeo.

Finiamo di guardare con orizzonti localistici la nostra realtà, alziamo lo sguardo per sentirci cittadini europei e del mondo. Basta col piangerci addosso! Da Papa Benedetto XVI a Papa Francesco: a soli tre anni dalla visita di Papa Benedetto XVI a Lamezia Terme e Serra San Bruno, la Calabria accoglie un nuovo Vicario di Cristo, Papa Francesco.

Benedetto e Francesco non sono economisti, ma uomini del Vangelo. Sacerdoti, laici, pastori e vescovi non vengono invitati ad esser professionisti di economia ma operatori di quella Verità, predicata e consegnata da Cristo.

\*Segretario Conferenza Episcopale Italiana

## IL PROGRAMMA

### Tra fedeli, poveri anziani e detenuti

#### Le cinque tappe

- Oggi alle 9 Papa Francesco I atterrà in elicottero a Castrovillari nel piazzale del carcere dove visita i detenuti e le loro famiglie.
- Alle 11 in elicottero arriva allo stadio "Toscano" di Cassano Jonio, e dopo un saluto breve ai fedeli va all'istituto "San Giuseppe Moscati" per malati terminali.
- A mezzogiorno in auto percorre Via D'Acquisto, Via Amendola e Corso Garibaldi per raggiungere la Cattedrale dove incontra il clero.
- Alle 13 pranzo con i poveri della Caritas ed i giovani della cooperativa "Saman" nel seminario vescovile.
- Alle 14.30 visita agli anziani di "Casa Serena" a Cassano.
- Alle 16.30 la messa nell'ex area Insud, tra Marina di Sibari e Bruscate.
- Alle 18 di nuovo sull'elicottero per tornare a Città del Vaticano.